

Il Censimento permanente della popolazione in Molise

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Molise, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 287.814 residenti, in calo rispetto al 2023 (-1.410 individui; -0,5%). Circa i tre quarti della popolazione vivono nella provincia di Campobasso (72,6%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 14.431 (+1.200 rispetto al 2023), il 5,0% della popolazione regionale. Provengono da 133 Paesi, prevalentemente da Romania (19,5%), Marocco (9,6%) e Nigeria (5,2%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale, di quello migratorio interno e dell'aggiustamento statistico, cui si contrappone in modo insufficiente il valore positivo del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Molise, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 1.561 (-100 rispetto al 2023). I nati stranieri sono in aumento.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-55 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 13,6 al 13,5 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Isernia.
- ✓ Le donne sono il 50,4% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 2mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 48,2 a 48,4 anni. Campobasso è la provincia più giovane (48,3 anni), Isernia è la più anziana (48,7 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Più di un terzo della popolazione (38,3%) vive nei comuni con popolazione tra i 1.001 e 5.000 abitanti, una quota (34,7%) simile in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti.

Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Molise, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 287.814 unità, lo 0,5% della popolazione nazionale. Di queste, 14.431 persone (il 5,0% dei residenti in Molise) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra il 5,0% di Campobasso e il 5,2% di Isernia. La popolazione femminile residente in Molise supera quella maschile (50,4% di donne) mentre nella popolazione straniera prevale la componente maschile (55,2%).

Oltre i due terzi della popolazione risiede nella provincia di Campobasso (72,6%), la restante parte in quella di Isernia (27,4%). Anche per la componente straniera, la maggior concentrazione si ha nella provincia di Campobasso (71,9%), il restante 28,1% in quella di Isernia (Prospetto 1).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Campobasso	103.543	105.516	209.059	72,6	5.610	4.761	10.371	71,9	5,0
Isernia	39.347	39.408	78.755	27,4	2.360	1.700	4.060	28,1	5,2
MOLISE	142.890	144.924	287.814	100,0	7.970	6.461	14.431	100,0	5,0
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1

Dinamica demografica

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 1.410 unità nella regione (-0,5%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto, la perdita più consistente si registra nella provincia di Campobasso (-929). In termini relativi, invece, la riduzione è più marcata per la provincia di Isernia (-0,6%).

La diminuzione della popolazione totale residente in Molise nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-2.339 unità), di quello migratorio interno (-985) e dell'aggiustamento statistico (-436), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+2.350). Entrambe le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Campobasso è la provincia con i più bassi saldi naturale (-1.643) e migratorio interno (-739), pur avendo il saldo migratorio estero più elevato (+1.789) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Campobasso	209.988	-1.643	-739	1.789	-336	-929	209.059	-0,4
Isernia	79.236	-696	-246	561	-100	-481	78.755	-0,6
MOLISE	289.224	-2.339	-985	2.350	-436	-1.410	287.814	-0,5
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0,0

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 1.200 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 9,1%, decisamente superiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+77) e, in particolare, ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (3.036 unità in più), mentre il saldo migratorio interno (-146), conferma la tendenza della popolazione totale. La dinamica della popolazione straniera presenta due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-409) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-1.358). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia ovunque l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con variazioni percentuali dell'8,6% a Campobasso e il 10,3% ad Isernia (Prospetto 3).



PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Campobasso	9.549	54	-112	2.375	-253	1.242	822	10.371	8,6
Isernia	3.682	23	-34	661	-156	116	378	4.060	10,3
MOLISE	13.231	77	-146	3.036	-409	1.358	1.200	14.431	9,1
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (3.900) sulle nascite (1.561).

In Molise, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 100 unità rispetto al 2023 (-6,0%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,10 figli per donna del 2023 a 1,05 del 2024, rimanendo più basso rispetto la media nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento ed è più elevata della media nazionale (33,1 contro 32,6 anni)¹.

I nati stranieri, pari a 105, il 6,7% del totale dei nati, sono in lieve aumento, a fronte di una diminuzione a livello nazionale. Quindi per il Molise la diminuzione delle nascite è completamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Si consolida quindi il trend decrescente del tasso di natalità, dal 5,7 per mille abitanti del 2023 al 5,4 del 2024, mantenendosi decisamente inferiore alla media nazionale (6,3 nati per mille). Il calo si osserva in entrambe le province, leggermente più marcato ad Isernia (da 5,7 a 5,3 per mille nel 2024), appena più contenuto a Campobasso (da 5,7 a 5,4 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 55 unità (-1,4%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi è il più basso dal 2020, pur restando più elevato dei livelli pre-pandemici (3900 nel 2024 contro 3.633 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Molise scende dal 13,6 nel 2023 al 13,5 per mille nel 2024, risultando superiore rispetto il valore nazionale (11,1 per mille). Entrambe le province presentano tassi di mortalità superiori alla media nazionale (Campobasso 13,3 e Isernia 14,2 per mille) (Prospetto 4).

Nonostante il superamento del difficile periodo della pandemia, in Molise si evidenzia il peggioramento della speranza di vita (82,5 nel 2024) rispetto al 2019 (83,0 nel 2019, anno del record positivo), seppure i valori siano costantemente in crescita dal 2021, mentre nell'intero Paese si è già superato il valore del 2019 (83,5 nel 2024, rispetto all'83,2 del 2019).

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio negativo più contenuto del 2023 (-3,4 rispetto a -4,6 per mille abitanti) e interessa sia la componente italiana sia quella straniera. Il fenomeno riguarda sia Campobasso (-3,5 rispetto a -4,7 per mille abitanti), che Isernia (-3,1 rispetto a -4,3 per mille abitanti).

La perdita di popolazione a favore delle altre regioni risulta più che compensata dal saldo migratorio con l'estero, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari all'8,1 per mille (8,6 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in entrambe le province, pari a 8,5 per mille abitanti a Campobasso e 7,1 per mille ad Isernia, con valori superiori alla media nazionale (4,5).

¹ I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



PROSPETTO 4. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Campobasso	5,4	5,7	13,3	13,3	-3,5	-4,7	8,5	9,3
Isernia	5,3	5,7	14,2	14,5	-3,1	-4,3	7,1	6,8
MOLISE	5,4	5,7	13,5	13,6	-3,4	-4,6	8,1	8,6
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8

Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 2mila unità e rappresentano il 50,4% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in entrambe le province molisane. In entrambe le province la popolazione straniera è prevalentemente maschile e rappresenta il 55,2% degli stranieri della regione (Prospetto 1).

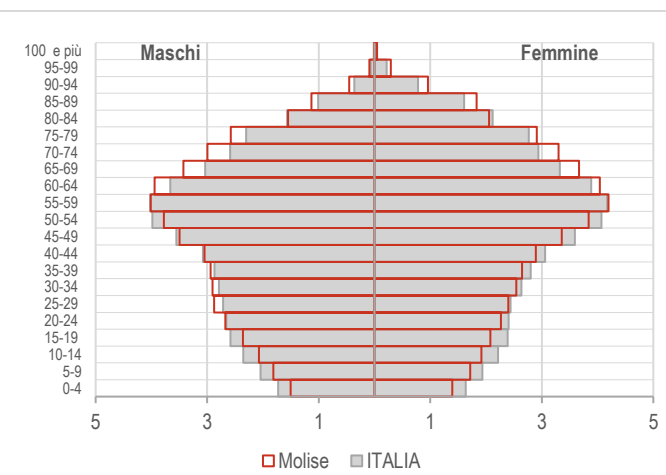
La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 64,9% dei grandi anziani (85 anni e più) e il 77,0% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione molisana più anziana rispetto al totale del Paese. Anche in Molise cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 13.877 individui, più 301 in un anno, e rappresentano il 4,8% della popolazione totale.

PROSPETTO 5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, MOLISE. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	144.924	145.920
Maschi	142.890	143.304
TOTALE	287.814	289.224
Valori %		
Femmine	50,4	50,5
Maschi	49,6	49,5
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, MOLISE E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



Nel 2024 l'età media è di 48,4 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (48,2) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 253,3 del 2023 a 261,9 del 2024, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 43,8, contro 42,8 del 2023. Diminuisce l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 143,1 del 2023 a 142,5.

A livello provinciale, Campobasso (48,3 anni) ha la struttura demografica più giovane, mentre Isernia presenta un maggiore invecchiamento (48,7 anni) (Prospetto 6).

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 6. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Campobasso	48,3	48,1	259,4	250,5	59,8	59,0	43,2	42,2	142,1	142,9
Isernia	48,7	48,5	268,7	260,6	62,6	61,6	45,6	44,5	143,6	143,7
MOLISE	48,4	48,2	261,9	253,3	60,6	59,7	43,8	42,8	142,5	143,1
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (22,5 contro 63,2 degli italiani) e di vecchiaia (46,1 contro 275,8). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

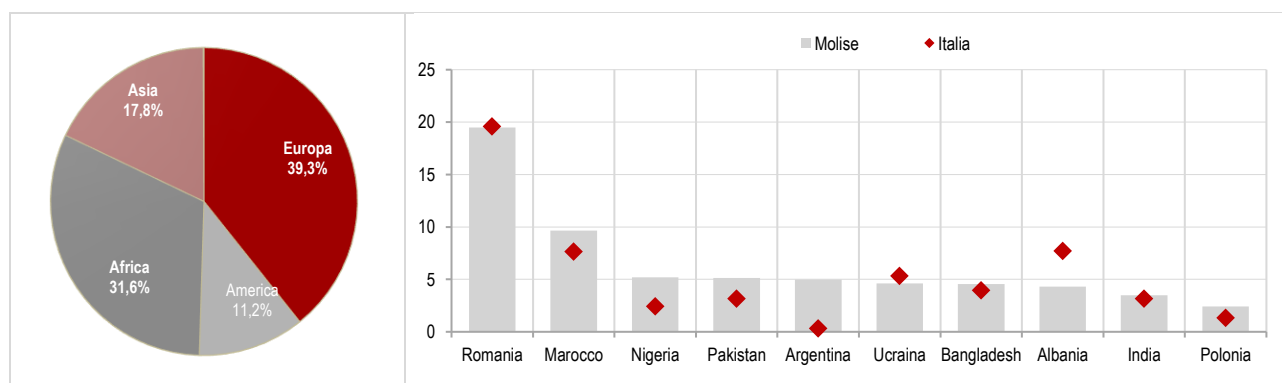
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Campobasso	22,4	62,4	45,6	273,0	84,9	102,9
Isernia	22,8	65,6	47,4	283,3	72,0	101,9
MOLISE	22,5	63,2	46,1	275,8	81,1	102,6
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6

La maggior parte degli stranieri residenti in Molise proviene dall'Europa (39,3%), quasi un terzo dall'Africa (31,6%), il 17,8% dall'Asia e l'11,2% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 133 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (19,5%), Marocco (9,6%), Nigeria (5,2%), Pakistan (5,1%) e Argentina (5,0%). I residenti stranieri di cittadinanza argentina, nigeriana marocchina e pakistana presentano in Molise una concentrazione più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze albanesi e ucraine (Figura 2).

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, MOLISE E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze





Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 54,4% dei 136 comuni molisani ha una popolazione con meno di 1.000 abitanti, dove risiede poco più del 13% degli abitanti. Più di un terzo della popolazione (38,3%) vive nei comuni con popolazione dai 1.001 a 5.000 abitanti, circa un terzo (34,7%) nei tre comuni tra i 20.001 e i 50.000 abitanti. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità Termoli (CB, 31.836) e Venafro (IS, 10.719).

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, MOLISE. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	74	39.106	-1,2	13,6	4,5	51,8	408,0	4,1	20,1	-3,9	9,6
1.001-5.000	54	110.179	-0,6	38,3	4,5	48,5	261,3	5,5	13,7	-5,4	9,2
5.001-10.000	4	27.898	-0,2	9,7	7,5	46,8	219,0	6,3	12,1	-1,8	6,7
10.001-20.000	1	10.719	-0,5	3,7	6,1	46,4	203,4	5,7	11,6	-1,8	5,2
20.001-50.000	3	99.912	-0,1	34,7	5,0	47,7	239,9	5,5	11,3	-1,7	7,2
MOLISE	136	287.814	-0,5	100,0	5,0	48,4	261,9	5,4	13,5	-3,4	8,1

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Castelverrino, in provincia di Isernia, con 89 abitanti. Nella provincia di Campobasso sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: San Biase, con il maggior decremento di popolazione (-7,5%), e San Polo Matese, con l'incremento maggiore (+4,8%) dovuto al saldo migratorio interno ed estero positivi.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,8 anni e l'indice di vecchiaia pari a 408,0. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione dell'ultima classe. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 46,4 anni e indice di vecchiaia di 203,4. I valori estremi dell'età media si osservano a San Giacomo degli Schiavoni (CB) (45,1 anni) e a Castelbottaccio (CB) (60,8 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 5 e i 10mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (6,3 per mille), mentre tra i comuni tra i 20 e i 50mila abitanti si registrano il più basso tasso di mortalità (11,3 per mille) e valori relativi alle migrazioni più bassi della media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,1 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 20,1 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 10mila abitanti. Il tasso di mortalità diminuisce invece progressivamente all'aumentare della dimensione demografica.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti e in quella tra i 10.001 e i 20.000 (rispettivamente del 7,5% e 6,1%). Nei comuni fino a 5.000 abitanti i tassi migratori sono più elevati rispetto alla media regionale.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore nei comuni con una popolazione sino a 5.000 abitanti (4,5%). Rispetto al 2023, San Polo Matese (CB) ha il maggior incremento di stranieri (76,9%), mentre Capracotta (IS) ha il decremento più alto (-33,3%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, MOLISE

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Molise		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Molise	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Castelverrino (IS)	89	Comune più grande (residenti)	Campobasso (CB)	47.547
Comune più giovane (età media)	San Giacomo degli Schiavoni (CB)	45,1	Comune più vecchio (età media)	Castelbottaccio (CB)	60,8
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	San Polo Matese (CB)	4,8	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	San Biase (CB)	-7,5
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	San Polo Matese (CB)	76,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	Capracotta (IS)	-33,3

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Età media al parto: l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT): somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf